

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.3 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRIRGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI UDINE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 1 FEBBRAIO 2017

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Udine riunito in data 1 febbraio 2017,

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

VISTO che l'art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che questo Ordine aveva nominato come responsabile il Presidente dell'Ordine;

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 831/2016 del 03.8.2016 (G.U. n. 197 del 24/06/16 – Suppl. Ordinario n. 35), ha escluso che la nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza possa essere attribuita a Consiglieri con deleghe gestionali, intendendo con queste i Consiglieri dell'Ordine con cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere e che l'incarico suddetto debba essere attribuito a figure dirigenziali laddove presenti;

VISTO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 prevede che nelle sole ipotesi in cui gli Ordini e Collegi Professionali siano privi di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni come questo Ordine Provinciale, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e professionalità;

CONSIDERATO che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine ha all'interno del proprio organico personale dipendente che possa garantire le idonee competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

EVIDENZIATO che il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a

proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

DELIBERA

- La revoca del Dott. Maurizio Rocco, Presidente dell'Ordine, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in virtù di quanto espresso dalla Delibera dell'ANAC n. 831/2016;
- Di nominare, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine l'avv. Giovanni Natoli, Dirigente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Udine.

IL SEGRETARIO

Dott. Mario Da Porto



IL PRESIDENTE

Dott. Maurizio Rocco

